

COMUNICATO STAMPA

FIDA-CONFCOMMERCIO PRESENTA L'OSSERVATORIO SULLE IMPRESE DEL DETTAGLIO ALIMENTARE. IL CALO DEI CONSUMI DEPRIME I RICAVI. NUOVI VOUCHER, LA SOLUZIONE SEMBRA PEGGIORE DEL PROBLEMA: TANTI OPERATORI NON LI UTILizzeranno. LA PRESSIONE FISCALE NON DÀ TREGUA E TORNA DIFFICILE IL RAPPORTO CON LE BANCHE

Martedì 25 luglio a Roma è stato presentato l'[Osservatorio congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio dell'alimentazione](#) realizzato da Format Research per [FIDA, la Federazione Italiana Dettaglianti dell'Alimentazione](#) di Confcommercio-Imprese per l'Italia. La rilevazione fotografa la situazione durante il primo semestre del 2017 e traccia alcune previsioni per il secondo semestre dell'anno.

Peggiorano i giudizi dei dettaglianti alimentari con riferimento al livello dei ricavi a causa dei consumi spinti fortemente verso il basso. Tra le imprese che hanno visto ridursi i ricavi, oltre la metà è stata costretta a rivedere i propri piani di investimento o ad intervenire sugli organici, contribuendo al rallentamento della dinamica occupazionale.

In questo contesto non aiuta l'abolizione dei voucher ed emerge chiaramente un malcontento dovuto, da una parte, all'eliminazione dello strumento, dall'altra alla tipologia di contromisura adottata, i cosiddetti «nuovi voucher».

La pressione fiscale è giudicata in aumento dall'85,9% degli operatori e torna difficile il rapporto con le banche, dove diminuiscono le imprese che ricevono risposta positiva alla richiesta di credito.

FIDA - Federazione Italiana Dettaglianti
dell'Alimentazione
UFFICIO STAMPA

28 luglio 2017

Per informazioni:

Donatella Prampolini Manzini, Presidente FIDA: 339 5410543
Roberto Marta, Segretario FIDA: 06 5866477

